

Notizie

della Parrocchia di Santa Teresa di Gesù Bambino

Via Milano 167 - Modena Tel . 059.3090045. Sito: <http://www.santateresamodena.it>

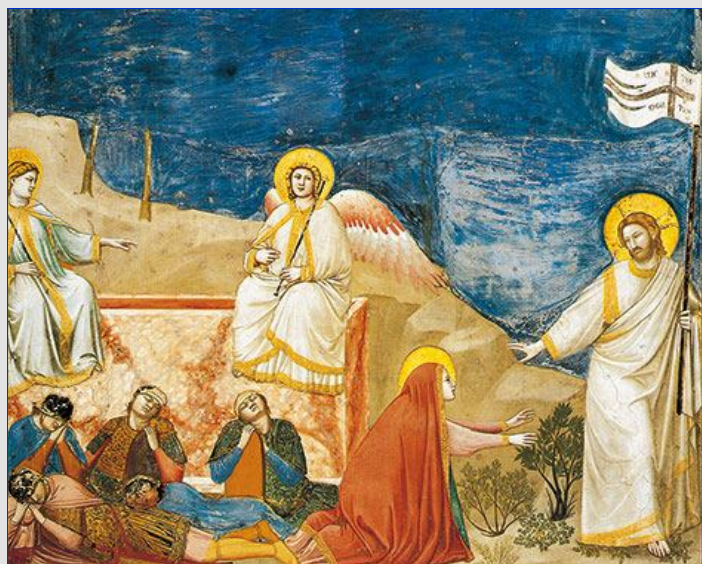
Anno VIII. Aprile 2018. N. 25



GESÙ RISORTO È LA NOSTRA SPERANZA

Ogni cristiano è chiamato a riscoprire in questo periodo liturgico quaresimale e pasquale, la propria dignità battesimale, la nostra immersione esistenziale nella vita di Gesù Cristo. L'adesione libera ed autentica al Figlio di Dio nella fede è garanzia della nostra salvezza eterna. Siamo salvati per la fede nella incarnazione, morte e risurrezione di Cristo. Ma la nostra fede deve essere operosa. Senza le opere di giustizia e di carità essa è morta (Gc 2,17). Per alimentare la fiamma della nostra fede bisogna pregare, ossia ascoltare il Signore, dare a Lui il tempo perché liberi la nostra anima dal veleno del diavolo e colmi il nostro cuore con sentimenti di pace e amore. Più siamo esposti alle tentazioni mondane, distrazioni, ostacoli, più tempo dovremmo dedicare al Signore. Egli è nostro Padre e sa meglio di noi di che cosa abbiamo veramente bisogno. A noi chiede di fidarci di Lui.

Gesù risorto è la nostra speranza. Egli dimostra che l'amore alla fine vince tutto e ci convince che è possibile vivere la propria vita secondo l'ideale cristiano.



Gesù risorto appare alla Maddalena (Giotto)

Con l'aiuto del Signore e dei sacramenti potremo tornare sulla retta via, innocenti come al tempo della nostra infanzia. *"Il bambino che eri non si vergogni dell'adulto che sei"* dice il famoso scrittore Antoine de Saint-Exupéry.

È utile tornare a riflettere se il tempo donatoci dalla Provvidenza lo utilizziamo bene, lasciando un'impronta positiva per le nuove generazioni. In cambio avremo la soddisfazione di aver vissuto onestamente e non invano.

Charles de Foucauld ex-ufficiale della Legione Straniera, dopo la sua conversione scrive: *"Appena ho creduto che Dio esiste ho capito che non avrei potuto fare altro che vivere solo per Lui"*. Ha cercato e ha trovato la sua vocazione nella Chiesa desideroso di occupare l'ultimo posto riservato ai più umili, come Gesù sulla croce. Anche noi dobbiamo cercare il nostro posto nella Chiesa, tra i fratelli amati e perdonati dal Signore. Dio ha deciso di salvarci per mezzo della sua Chiesa, fondata da Cristo. Chi appartiene ad essa è salvo. Chi spende la propria vita per Gesù Cristo e per la comunità dei fratelli nella fede, avrà la ricompensa riservata ai giusti.

Il parroco: Don Bogusław

VISITE E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

In questo periodo si stanno svolgendo le visite alle famiglie in occasione della Pasqua, e come al solito sarete informati del giorno e dell'orario.

Da quest'anno, tenuto conto della vastità della parrocchia e dell'aumento continuo del numero dei suoi abitanti, visiteremo soltanto la parte nord del territorio, perciò la benedizione avverrà ogni due anni.

Ringraziamo fin d'ora quanti vorranno accoglierci per questo incontro annuale con il Signore.

BUONA E SANTA PASQUA A TUTTI

DUE ESPERIENZE CHE ARRICCHISCONO

- Tre mesi in Brasile

Sono stata da novembre a gennaio in Brasile, a Ruy Barbosa, in una delle "Case della Carità" che fa parte dell'istituzione nata da un'idea di don Mario Prandi nel 1941, quando era parroco di Fontanaluccia vicino a Montefiorino. Queste Case si occupano di persone con vari tipi di fragilità e sono strettamente legate alle parrocchie (la più vicina a noi si trova a Cognento). Conosco le Case da un paio d'anni, e anche in Brasile mi sono sentita fin dal primo giorno molto a mio agio, grazie all'accoglienza sia degli ospiti, che dei volontari, anche molto giovani - i più assidui erano un gruppetto di quattro bambini dai 6 ai 10 anni - che partecipavano alla vita di casa.



"Casa della Carità" di Ruy Barbosa (Brasile)

Raccontare quello che ho vissuto è presto fatto: vita di casa, con le normali occupazioni quotidiane, cercando di prendersi cura di nuovi "fratelli e sorelle" non sempre autonomi, a volte con necessità particolari, ma capaci di dare in cambio pazienza e fiducia e tanto più aperti di me ad accogliere. Come in ogni famiglia, non sono mancate le incomprensioni, i momenti di stanchezza e di irritabilità, ma il bello della Casa è che ci si rende conto che ognuno è ben accettato per quel che è e che può dare.

Torno ricca di sguardi profondi, sorridenti o anche seri, ma che possono parlare più delle parole. In più, per i momenti di paura, un amico mi ha scritto: "Mi sa che il Signore si diverte a regalarti occasioni per fidarti di più di Lui" e conservo nel cuore anche questo regalo... Come ho portato con me un po' di voi amici di S. Teresa in Brasile, così ora affido anche a voi tutti coloro che ho conosciuto con questa esperienza, e vi auguro di incontrare persone che ci ricordino che da soli non possiamo nulla, che vivendo solo di sé non ci si può arricchire e per vivere bene abbiamo bisogno degli altri. **Alessandra Gibertini**

- Un anno in Ciad

Sono Giacomo Ricci, ho 22 anni e sono un giovane della parrocchia di Santa Teresa che frequento da quando ero bambino. Mi sono appena laureato alla triennale di ingegneria e tra un esame e un altro, mi è venuta l'idea di provare un'altra strada terminati gli studi. Tra qualche mese partirò per il Ciad, un paese che si trova al centro dell'Africa dove sono già stato per un mese nel 2014, durante l'estate.

Dopo aver vissuto quell'esperienza ho continuato a coltivare l'interesse per la realtà missionaria, sia grazie al Centro Missionario Diocesano, sia grazie al servizio in parrocchia del doposcuola. Queste esperienze hanno alimentato la mia passione per gli ultimi e per i bisognosi e allora, ecco la decisione! Partire per un anno per abitare, vivere, pregare, mangiare insieme a dei fratelli dimenticati da tutti.

Volevo condividere con voi, che siete la comunità che mi ha fatto crescere e maturare, questa decisione e vi chiedo di ricordarvi ogni tanto di me durante questo periodo, perché una spintarella non fa mai male. Per parte mia mi ricorderò di voi. Riceverò il mandato missionario alla Giornata Mondiale della Gioventù diocesana del 24 marzo nella chiesa di Gesù Redentore dove verrà raccontata, anche con uno spettacolo, l'esperienza del 2017 in Ciad.

Giacomo Ricci

A PROPOSITO DI CATECHISMO

Il tempo passa velocemente e per 50 bambini di 3° elementare arriverà il momento di ricevere, il 5 maggio, il Sacramento della Riconciliazione, mentre i 59 di 4° elementare, il 20 maggio, parteciperanno alla S. Messa di 1° Comunione. I ragazzi che frequentano il catechismo sono 230, suddivisi in 14 sezioni, che impegnano 29 catechisti tra adulti e studenti delle superiori.



Dopo il momento di festa del Carnevale, è iniziata la Quaresima con percorsi differenziati per i più piccoli: la distribuzione delle ceneri mercoledì 14 febbraio e la Via Crucis venerdì 23 febbraio, alle ore 17.

I bambini nel loro Cammino di Fede partecipano al grande progetto d'amore che parte da Abramo e si realizza in Gesù e continua in ciascuno di noi se, al suo invito sapremo dire: "Eccomi".

Si frequenta il catechismo per imparare non solo a conoscere Gesù, ma soprattutto ad amarlo attraverso il suo dono d'amore: "Dare la vita per i fratelli". E' fondamentale che nasca l'amicizia tra i catechisti ed i ragazzi, così come la collaborazione delle famiglie, perché solo così si può sperare di crescere come gruppo, per poter continuare il cammino anche dopo i Sacramenti. I pomeriggi all'oratorio, l'incontro gioioso con i ragazzi un po' più grandi e le diverse attività hanno questo scopo. Non termina tutto in un'ora alla domenica mattina, ma si vuole mostrare la Parrocchia come centro di vita comunitaria attiva che va dai più giovani ai più "grandi", dove ognuno può portare la propria esperienza cristiana da donare agli altri. Vogliamo fare nostre le parole di papa Francesco: "Le Parrocchie siano case con la porta sempre aperta."

Edi Barbieri

ATTIVITÀ DEL GRUPPO GIOVANI

Alcuni giovani della parrocchia stanno partecipando al percorso vocazionale "Ora Decima", organizzato dalla diocesi, che riunisce ragazzi universitari di diverse parrocchie. Il cammino è articolato in quattro incontri, tre dei quali hanno avuto luogo nei mesi scorsi. Accompagnati da don Simone Bellisi e dalle riflessioni del Vescovo Erio, affrontiamo il tema della vocazione, cercando di comprendere il significato e l'importanza che la chiamata del Signore ha nella vita di ciascuno di noi.

Gli incontri si sviluppano a partire dalla lettura di un brano del Vangelo, a cui segue un commento curato da un testimone, che ci offre degli spunti di riflessione. C'è poi un momento di adorazione, in cui affidarci al Signore, e infine la condivisione. Don Simone Cornia ci ha guidati durante il primo incontro nella comprensione della vocazione come "scoperta e invenzione"; suor Raffaella De Col ci ha proposto una riflessione sui segni che riceviamo dal Signore e sulla scelta che ognuno di noi compie affidandosi a Lui.



Il vescovo don Erio e don Simone con i giovani

Durante il terzo incontro è intervenuto il vescovo Erio per approfondire ancora il tema della chiamata, del mettersi in cammino verso la Santità, a partire dalla

chiamata dei dodici Apostoli. In marzo avremo l'ultima tappa in cui don Simone Bellisi affronterà il tema "Le difficoltà del cammino: rovi o spine?", e per completare e consolidare quest'esperienza, parteciperemo al campo diocesano a Campestrin dal 13 al 19 agosto insieme al vescovo Erio. **Erika Ottani**

VIVERE E CELEBRARE IL TRIDUO PASQUALE

La Pasqua è l'evento centrale e fondante della vita della chiesa e del cristiano; tanto importante che, sin dalla fine del IV secolo, la chiesa ha stabilito un tempo di preparazione di 40 giorni, ovvero, la quaresima. Il termine 40 è di origine biblica e ricorre ogni qualvolta l'uomo si prepara all'incontro con il divino. Tre sono le realtà che dominano lo scenario quaresimale: la Croce, la Penitenza e il Battesimo.

La quaresima è dunque un tempo di penitenza e di rinnovamento per la chiesa intera e i mezzi concreti, che essa stessa ci raccomanda, sono: il digiuno, la preghiera e le opere di carità.

La Quaresima trova poi il suo compimento nel TRIDUO PASQUALE che comprende il Venerdì santo, il Sabato santo e la Domenica di Risurrezione. Dato però il carattere pasquale della "Cena del Signore", entra nella celebrazione del Triduo anche la Messa vespertina del Giovedì santo, col rito della lavanda dei piedi e con la consegna di amarci a vicenda come 'Lui' ci ha amati.

Il grande "Triduo" costituisce il cuore delle celebrazioni pasquali e i tre giorni presentano successivamente i vari aspetti del Mistero.

Il Venerdì santo celebra la Passione, che culmina nella morte: ci fa vedere Cristo che ha assunto su di sé il nostro tragico destino, fino a caricarsi sulle spalle i nostri peccati.

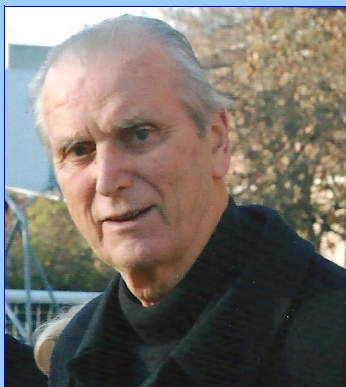
Il Sabato santo celebra il mistero della sepoltura: quel sepolcro vuoto, che prepara il trionfo del Figlio di Dio al di là di tutte le apparenze, sottolinea nel cristianesimo l'importanza della speranza.

La notte e il giorno di Pasqua presentano il culmine dell'evento pasquale: il trionfo di Cristo sulla morte, che conferisce a tutto il messaggio evangelico, il suo carattere decisamente positivo di gioia e di vittoria.

Se ci si lascia pienamente coinvolgere nelle celebrazioni, si arriva a comprendere "la inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti" (orazione della 2° domenica di Pasqua). E con la fede si rinnova tutta l'esistenza, si cammina "in novità di vita", come in un mattino di primavera.

Gianni Malavolti

Venerdì 20 aprile 2018 ore 19.00



La comunità parrocchiale è invitata a partecipare alla S. Messa in suffragio ed in ricordo del nostro caro don Dorval, a quattro anni dalla sua morte.

FESTE DEGLI ANZIANI

Nel salone parrocchiale alle ore 15, nelle domeniche: 18 marzo, 15 aprile, 13 maggio.

CENTRO ESTIVO

Come da tradizione, a partire dall'undici giugno, sarà attivato il Centro estivo Parrocchiale per bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni. Le giornate saranno scandite da brevi momenti di lode al Signore, da attività di gioco e da laboratori, il tutto sotto la guida gioiosa dei giovani della parrocchia.

Successivamente, il centro estivo continuerà a carico della U.S. Monari. A breve si potranno trovare le informazioni in dettaglio sui siti della parrocchia e della U.S. Monari.

DOPOSCUOLA

Continua l'attività del doposcuola per i ragazzi della Scuola media, al lunedì e al venerdì pomeriggio, e per i bambini della Scuola elementare al sabato mattina. Le richieste di accesso a tale servizio sono molto elevate e, con l'attuale numero di volontari, molte richieste NON possono essere accettate.

Chi fosse interessato ad offrire il proprio tempo, per uno e entrambi gli ambiti, può comunicare la propria disponibilità in parrocchia. **Michelangelo Orlandi**

INIZIATIVE DEL GRUPPO FAMIGLIE

Ci troviamo ogni 2° sabato del mese alle 18 nel salone. Il 4° venerdì del mese alle 21 incontro di preghiera per le famiglie, specialmente per quelle in difficoltà.

Redazione: Don Boguslaw, Luigi Casinieri, Gianni Malavolti.
Sul sito è possibile consultare tutti i numeri di Notizie.

APPUNTAMENTI QUARESIMALI

- **VIA CRUCIS** nei venerdì di quaresima: ore 21 in chiesa e ore 17.45 in C.A. Dalla chiesa.
- **Lectio Divina** sulle letture domenicali il mercoledì ore 21 in canonica, prossimi incontri il 14 e 21 marzo.
- **Raccolta di generi alimentari** durante le messe domenicali - Solidarietà con i poveri.

RITIRO SPIRITUALE DI QUARESIMA

Domenica 11 marzo ore 15, in salone, guidato da **don Massimo Nardello** teologo.

LITURGIA PENITENZIALE

Celebrazione comunitaria della penitenza, con diversi sacerdoti, **lunedì 26 marzo ore 21**.

LA PASQUA IN PARROCCHIA

25 marzo Domenica delle Palme (benedizione ulivo). S. Messe alle ore 8.30 (in C.A. Dalla Chiesa) 10.00 - 11.15 - 19.00. Ore 18.30: Vespro e Benedizione.

28 marzo Mercoledì Santo, ore 18.00: in Duomo, S. Messa Crismale. E' sospesa la S. Messa in parrocchia.

29 marzo Giovedì Santo, ore 8.15 Lodi mattutine. Ore 20.45: S. Messa con rito della lavanda dei piedi seguita da Adorazione Eucaristica fino alle 24.00.

30 marzo Venerdì Santo, ore 8.15 Lodi mattutine. **È giorno di astinenza e di digiuno.**

Ore 16.00: **Via Crucis all'aperto**. Ore 20.45: Liturgia della Passione e Morte del Signore.

31 marzo Sabato Santo, ore 8.15 Lodi mattutine. Ore 15.30 - 17.30: Confessioni. Ore 21.00: Solenne Veglia Pasquale.

1° aprile Pasqua di Resurrezione. S. Messe: ore 8.30 (C.A. Dalla Chiesa) - 10.00 - 11.15 - 19.00. Ore 18.30 Vespro e Benedizione.

2 aprile Lunedì dell'Angelo. S. Messe: ore 8.30 (C.A. Dalla Chiesa) - 11.15 - 19.00.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Battesimi: Trabace Valentina Teresa, Maier Nicholas, Caffarelli Serena, Manelli Ginevra.

Matrimoni: Fornetti Gian Carlo - Budnyk Mariya.

Defunti: Tavani Nino, Gozzi Giuseppe, Vallicelli Donato, Gozzini Carlo, Bedoni Sergio, Poli Alberta, Seravalle Lino, Gyedu Thomas, Sgarbi Gina, Marchesi Jolanda, Russo Giuseppa, Gaita Beatrice.